



(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento) tel: 0922 448111- fax: 0922 31664 www.comune.favara.ag.it

n. 47	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 19:50 in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGL	Presenti	Assenti	CONSIGI	Presenti	Assenti		
FANARA	Salvatore	Х		SORCE	Ignazio	Х	
CASTRONOVO	Gaspare	Х		LOMBARDO	Mariano	Х	
LENTINI	Giuseppe	X		VULLO	Pio Antonio	Х	
BACCHI	Marco	Х		BELLAVIA	Salvatore	Х	
NOBILE	Gerlando	X		VIRONE	Carmen		Х
MAGLIO	Vito	Х		SANFRATELLO	Carmelo	Х	
ZAMBITO	Marianna	Х		INDELICATO	Miriam		Х
DALLI CARDILLO	Paolo		Х	CIPOLLA	Antonio	Х	
PITRUZZELLA	Alessandro	Х		CUCCHIARA	Pasquale	Х	
AGNELLO	Mariagrazia		Х	AIRO' FARULLA	Angelo	Х	
NIPO	Onofrio	Х		MONTAPERTO	Salvatore	Х	
MILAZZO	Massimo	Х		MIGNEMI	Miriam	Х	
	20	4					

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale Miriam Mignemi.

Partecipa, altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il **Sindaco Sig. Palumbo Antonio.**

Sono presenti altresì il vice sindaco Dott.A.Liotta, gli Assessori Dott. C. Attardo, dott.ssa A. Morreale, Avv. L.Mossuto, dott. P.Vaccaro.

Considerata la natura degli argomenti prestano assistenza il Collegio dei Revisori dei Conti: dott.ssa A. Minuti, dott. G.Bilello, dott. C.F.Sgrò; il Responsabile della P.O.2 dott. G. Alba, la Responsabile P.O. 8 dott.ssa G. Chianetta.

Risultano essere:

consiglieri presenti n. 23: Fanara, Castronovo, Lentini, Bacchi, Nobile, Maglio, Zambito, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Vullo, Bellavia, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Airò Farulla, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti n.1: Dalli Cardillo.

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi pone in trattazione il terzo punto all' ordine del giorno: "Determinazione tariffe TARI anno 2022".

Afferma che la proposta è identica a quella discussa nel precedente consiglio comunale. Chiede se vi siano interventi e dice al consigliere Sanfratello di porre alla dottoressa Chianetta le relative domande, anticipate durante la discussione del punto precedente, mentre la stessa non era ancora presente in aula.

Il consigliere Bellavia, chiesta la parola, interviene dicendo che in commissione ambiente, di cui è vicepresidente, vi sono state delle discussioni e che vuole chiarire alcune cose in merito alla discrepanza sui 350 euro di differenza che, addirittura, sono in maggiorazione, quindi non ci dovrebbero essere problemi. Spiega che nella documentazione da lui esaminata, consistente in fogli di lavoro Excel su cui sono riportati dei calcoli che si basano su indici legati alla composizione del nucleo familiare, ai metri quadrati, al tipo di utenza, ecc., è previsto un arrotondamento a due cifre decimali. Afferma che lo scarto è dovuto a questi arrotondamenti e chiede se, comunque, la differenza di 350 Euro su un importo così grande possa essere definito un errore e se possa determinare la bocciatura della proposta in discussione, ribadendo che detta somma è in aumento e che, pertanto, non si ha nessuna "scopertura".

Il consigliere Sanfratello interviene precisando di non aver detto che il punto andava bocciato, ma di voler capire da dove derivasse questa differenza minima, perché appunto si parla di 300 euro su 7.300.000 euro, se ne è discusso in commissione, potrebbe essere un errore di copiatura, o che si sarebbero dovute magari considerare tre cifre decimali, quindi ritiene necessario chiedere spiegazioni alla dottoressa Chianetta. Chiede inoltre alla suddetta Responsabile della P.O. n. 8 di ricevere una risposta in merito alle tariffe relative alla proposta, che riguardano l'anno 2022, visto che la relativa bollettazione già inviata ai cittadini comprende anche la rata di saldo. Il consigliere le chiede di spiegare tecnicamente cosa verrà fatto nella bollettazione, relativamente alla differenza di circa 90.000 euro di differenza tra l'ultimo Pef e quello che è stato approvato, se verranno inseriti nella rata del 2023, o se verrà inviata una rideterminazione, come fatto qualche anno addietro.

La dottoressa G. Chianetta prende la parola e, in merito al primo quesito, spiega che i 300 Euro in più derivano dal fatto che nello stabilire le tariffe, la società ApKappa, che è la software house di cui si serve il comune di Favara, fa delle simulazioni, per far sì che il gettito, che è comunque un gettito presunto poiché si possono verificare casi di esenzione, sia uguale in entrata ed in uscita, dunque facendo le varie simulazioni basandosi sui relativi parametri, ne è derivata un'entrata presunta uguale ad un costo presunto. Dice che si tratta dunque di un gettito presunto di 300 euro in più rispetto a quanto riportato nel Pef e che, come detto, si tratta di una percentuale trascurabile che non è un errore ma che deriva dalle simulazioni operate da ApKappa.

Per quanto riguarda la seconda domanda, la dottoressa Chianetta dice che le tariffe aumenteranno, seppur di poco, eccetto qualche caso particolare per i nuclei familiari più numerosi. Spiega che le tariffe del 2022 non potranno essere "ribaltate" nel 2023, però, siccome per l'anno in corso, per agevolare gli introiti, si è già inviata la raccomandata, dato che comunque si tratta di una somma di poco ammontare, circa 90.000 euro, quando verrà inviata la Tari 2023, nello stesso plico verrà inserita la somma rimanente relativa all'anno 2022, che potrà essere chiamata "Tari rideterminata 2022", oppure "saldo" o "conguaglio", e si andrà ad indicare che sono stati notificati sia il conguaglio del 2022 che la Tari del 2023.

Interviene il consigliere Nobile, il quale, per dichiarazione di voto, dice che si asterrà dal votare la proposta. Evidenzia inoltre che la situazione dell'ufficio Tari è drammatica poiché, afferma il consigliere, gli uffici non sono idonei, vi è carenza di personale e di mezzi informatici, i cittadini sono arrabbiati ed il personale preposto, per quanto detto, non riesce a soddisfare le richieste.

Il Sindaco, chiesta la parola, interviene dicendo di cogliere l'invito del consigliere Nobile ed afferma che la situazione dell'ufficio Tari è attenzionata. Spiega che con l'assessore stanno facendo dei sopralluoghi per trovare una soluzione, dice che pensa si potrà risolvere a breve il problema, poiché si prevede di unificare il Comando dei Vigili Urbani nella sede dell'attuale centro sociale, che cambierà destinazione, in tal modo rimarranno libere delle stanze nella sede di Piazza Cavour e di Piazza Garibaldi. nelle quali potranno essere portati alcuni uffici attualmente nella sede di Via Beneficnza Mendola, prevedendo di rimodulare quest'ultima creando un front office e destinando un maggior numero di uffici a disposizione dei concittadini. Il sindaco precisa che in data odierna ha fatto assegnare un ulteriore usciere nella predetta sede, in modo da regolare l'afflusso di persone, e che l'amministrazione si è attivata, tramite gara, per l'acquisto di un sistema software per l'intero comune. Spiega che gli uffici si trovano "impantanati" con del lavoro relativo ad annualità pregresse e che gli uffici lavorano con hardware obsoleti e con sistemi che non comunicano tra loro. Precisa che con il nuovo sistema si dovrebbe lavorare su server e ciò consentirebbe una maggior celerità anche nelle verifiche, e che inoltre i softwares prevedono l'incrocio di dati, grazie al quale la banca dati verrà aggiornata e dovrebbero ridursi gli errori.

L'assessore Vaccaro, chiesta la parola, interviene dicendo di voler rimarcare che le ultime tariffe approvate risalgono al 2019, dunque la proposta in esame riguarda un adeguamento che, dopo tre anni, comporta degli spostamenti pressochè impercettibili, addirittura per alcuni casi, ad esempio nuclei familiari con più componenti, la tassa sarà di poco inferiore.

Dice che, in ogni caso, voleva rassicurare tutti che non si sta portando in consiglio un piano tariffario con notevoli aumenti e che la tariffa non era stata adeguata da tre anni, precisando che l'attività di accertamento svolta dall'ufficio ha consentito di distribuire gli aumenti su più utenti. Afferma che voleva chiarire questo, per rendere tutti consapevoli che si sta andando votare un adeguamento delle tariffe.

Il consigliere Sanfratello interviene osservando che per il 2023 si andranno ad approvare le relative tariffe, poiché il Pef prevede un aumento presunto di circa 100.000 euro.

Interviene il consigliere Nobile, il quale ringrazia l'assessore per la puntualizzazione e afferma che il vero problema è quello di andare a scoprire gli evasori totali, perché ce ne sono, dunque l'amministrazione deve porre in essere tutti quegli atti che ha a disposizione per questa finalità, in modo da avere una platea più ampia su cui distribuire i costi, che attualmente gravano sempre sulle stesse persone, cioè quelle che pagano.

Il Sindaco interviene dicendo che pensa sia obiettivo comune quello di andare a rivedere il più possibile il servizio in modo da ottenere dei risparmi, ribadisce che l'assessore Vaccaro nel suo intervento ha riferito che gli uffici hanno svolto un lavoro di accertamento consentendo così di allargare la platea contributiva e dice che, ovviamente, occorre continuare su questa linea.

Precisa che, nonostante si parli di aumento, di fatto si tratta di un adeguamento della tassa, e che la differenza è sostanziale in quanto si parla di aumento dei costi nel momento in cui si decide di aumentare i servizi resi, quali ad esempio un maggior numero di passaggi per la pulizia delle strade, l'acquisto di cassonetti per un tipo di prodotto per cui si sta potenziando il servizio. Afferma che l'adeguamento si rende necessario, come del resto in generale si sta subendo un aumento dei costi in tutti i campi, compreso il carburante, l'energia, elettrica, perciò anche il conferimento in discarica ne è interessato.

Il Sindaco dice che, rispetto al Pef approvato, potrebbero esserci dei costi minori per quest'anno e per il prossimo, poiché, rispetto agli anni precedenti, sui cui dati appunto il Pef è basato, da quando c'è la sua amministrazione, ad esempio, non si sono più fatti interventi di pulizia straordinaria, molto costosi, in quanto grazie al lavoro costante dell'assessore Attardo si riesce a far rientrare la ripulitura dai cumuli di immondizia all'interno dello stesso servizio, pertanto quest'anno possibilmente potrebbe diminuire il costo.

Durante i superiori interventi sono usciti dall'aula i consiglieri Castronovo, Bacchi e Lombardo

Il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi, non essendoci altri interventi, procede alla votazione per appello nominale della proposta di cui al punto 3 dell'ordine del giorno: all' ordine del giorno: "Determinazione tariffe TARI anno 2022", che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

voti favorevoli n. 3: Bellavia, Cucchiara, Airò Farulla.

Consiglieri astenuti n.17: Fanara, Lentini, Nobile, Maglio, Zambito, Pitruzzella, Agnello, Nipo, Milazzo, Sorce, Vullo, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Montaperto, Mignemi.

Consiglieri assenti n. 4: Castronovo, Bacchi, Dalli Cardillo, Lombardo.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione: "Determinazione tariffe TARI anno 2022".

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott. Claudia Fanara, con la supervisione del Segretario Generale

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO (Salvatore Fanara)



(Simona Maria Nicastro) Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica

1	4 che copia della presente	deliberazione	è	stata	affissa	per	15	giorni	consecutivi	dal		
	all'Albo Pretorio on line di quesi giugno 2009, n. 69 sul sito istitu presente deliberazione è stata durante la pubblicazione non so	uzionale del Con affissa in forma e	nune carta	e e che acea, a	in pari da ll'Albo Pre	ata e p etorio	er la	stessa	durata copia	della		
	Favara, lì											
IL MESSO COMUNALE					IL SEGRETARIO GENERALE							
ESECUTIVITA' DELL'ATTO (art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)												
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, A T T E S TA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il:												
	perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2); decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).											
	Favara, lì				IL S	SEGR	ETAF	RIO GEI	NERALE			
	La presente è copia con	nforme all'origina	le.				,					
	Favara, li											
	IL SEGRETARIO GENERALE			1	L DIRIG	ENTE	DI DI	PARTIN	MENTO			